

SALA TRUFFAUT

PROGRAMMA DAL 16 MARZO AL 16 MAGGIO 2010

EMIR KUSTURICA A MODENA VENERDI' 19 MARZO

CROSSOVER – Cinema meticcio d'Europa

IL CIELO SOPRA ISTANBUL – Focus sul nuovo cinema turco

AL CUORE, RAMON, AL CUORE! – Il cinema di Sergio Leone

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

FILM IN PRIMA VISIONE – *Il canto delle spose, Francesca, Il viaggio di Jeanne, Triage, Moon*

SPAZIO APERTO – Modena città aperta

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

SPAZIO APERTO – La Giornata della Liberazione

altrOMondo – Rassegna di film a tematica GLBT

Venerdì 19 marzo 2010 presso il Baluardo della Cittadella di Modena

Ore 18

INCONTRO CON EMIR KUSTURICA

Partecipano Gian Paolo Caselli, Consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, e Alberto Morsiani, Direttore dell'Associazione Circuito Cinema

A conclusione della retrospettiva che l'Associazione Circuito Cinema ha dedicato al grande regista presso la sala Truffaut, Emir Kusturica incontra il pubblico e discute della sua carriera cinematografica, delle fonti di ispirazione, di cinema e letteratura, dei film pluripremiati ai festival internazionali, dei ruoli d'attore, della passione per la musica, del suo impegno sociale, culturale e politico, dei nuovi progetti artistici tra cui un film su Pancho Villa e uno su Giuseppe Verdi.

Al termine dell'incontro, viene proiettato l'inedito mediometraggio (60') *Bar Titanic* che Kusturica ha diretto nel 1979 per la tv di Sarajevo, tratto da un racconto del famoso scrittore jugoslavo premio Nobel Ivo Andrić. Il film è una riflessione profonda e complessa, assai controversa all'epoca, che per la prima volta illumina e anticipa i conflitti dei gruppi etnici in Jugoslavia.

Ingresso libero

L'evento "Incontro con Emir Kusturica" è realizzato grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in occasione della mostra di Fotografia contemporanea "Est Europa: Storia Memoria Identità" curata da Filippo Maggia ed allestita negli spazi dell'ex Ospedale Sant'Agostino di Modena, ed è organizzato in collaborazione con Solares Fondazione delle Arti di Parma

La rassegna "Crossover – Cinema meticcio d'Europa", a cura di Andrea Morini e Alberto Morsiani, è realizzata grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ed è organizzata in collaborazione con la Cineteca del Comune di Bologna e il Museo del Cinema di Torino

La rassegna "Il cielo sopra Istanbul – Focus sul nuovo cinema turco", a cura di Gianni Ottone, Atila Dorsay e Alberto Morsiani, è realizzata grazie alla collaborazione del Ministero per la Cultura e il Turismo della Repubblica di Turchia.

La rassegna "Al cuore, Ramon, al cuore! – Il cinema di Sergio Leone" è promossa da Fronte del Pubblico – Cineteca di Bologna, con il contributo della Regione Emilia-Romagna – Assessorato alla Cultura.

La rassegna “Doc in tour 2010 – Documentari in Emilia-Romagna” è promossa da Regione Emilia-Romagna, FICE Emilia-Romagna, Fronte del Pubblico, D.E.R. Documentaristi dell’Emilia-Romagna

I lunedì di “Doc in tour 2010 – Documentari in Emilia-Romagna” si svolgono in collaborazione con l’Associazione “Voice Off” all’interno di Ethicae 2010, quarto festival della cittadinanza attiva promosso dal Centro di Servizio per il Volontariato di Modena insieme alle associazioni non profit, che si svolge il 7, 8 e 9 maggio a Modena

Gli eventi “Spazio aperto – Modena città aperta” e “Spazio aperto – Giornata della Liberazione” si svolgono in occasione di “Modena città aperta – Bombardamenti e tutela dei beni artistico-culturali a Modena durante la Seconda Guerra Mondiale”

La rassegna “altrO MOndo – Film a tematica GLBT” è organizzata in collaborazione con il Comitato provinciale Arcigay di Modena ‘Matthew Shepard’ e Gianluigi Lanza

Si ringrazia per la gentile collaborazione:

Ministero per la Cultura e il Turismo della Repubblica di Turchia, Istanbul

Ditta Sony, Roma

Mediafilm, Milano

Museo del Cinema, Torino

Assessorato alla Cultura, Regione Emilia-Romagna

Fice Emilia-Romagna, Bologna

Fronte del Pubblico, Bologna

Cineteca del Comune, Bologna

D.E.R. Documentaristi Emilia-Romagna, Bologna

Ditta Seac, Bologna

Ditta Warner, Bologna

Ditta Dis Film, Bologna

Ditta Uip, Bologna

Solares Fondazione delle Arti, Parma

Fondazione Cassa di Risparmio, Modena

Comitato Arcigay, Modena

Centro di Servizio per il Volontariato, Modena

Associazione Voice Off, Modena

Elena Pagnoni

Marzia Landuzzi

Andrea Morini

Gianni Ottone

Elisa Giovannelli

Andrea Peraro

Gianluigi Lanza

Andrea Gambetta

Rolando Rivi

Atilla Dorsay

Monica Ferrari

Carla Barbieri

Mar 16/3

IL CIELO SOPRA ISTANBUL – Focus sul nuovo cinema turco

Ore 21,15

SUMMER BOOK/TATIL KITABI (Libro d'estate, Turchia 2008) di Yamac Okur 92'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Il film descrive la routine quotidiana e la potenziale deriva drammatica di una famiglia che vive in una cittadina della regione mediterranea. Rappresenta un microcosmo di sentimenti contrastanti. Nel corso di una calda estate, Mustafa, un piccolo imprenditore agricolo, ha un'emorragia cerebrale ed entra in coma. Hasan, suo fratello minore, discriminato dopo aver divorziato, prende in mano gli affari e si occupa dei parenti disorientati. Tranquillizza la cognata Güler circa la fedeltà del marito. Convince Veysel, il nipote maggiore, a continuare a frequentare l'Accademia Militare. Difende Ali, il nipotino di 10 anni, quando subisce la sopraffazione dei compagni. Presentato al festival di Berlino 2008.

Mer 17/3

IL CIELO SOPRA ISTANBUL – Focus sul nuovo cinema turco

Ore 21,15

UZAK (id., Turchia 2003) di Nuri Bilge Ceylan 109'

Istanbul: il fotografo Mahmut si ritrova in casa il nipote Yusuf, appena arrivato dalla provincia in cerca di lavoro. Irritato dall'intrusione, farà di tutto per allontanarlo: salvo poi, forse, pentirsi. Ceylan studia due caratteri in una città innevata: da una parte un intellettuale divorziato che ha ridimensionato le ambizioni, sogna Tarkovskij ma vede cassette porno; dall'altra un ingenuo, frustrato dal gelo degli uomini e della società. Pochi dialoghi, inquadrature lunghe, calore umano, gusto del dettaglio, capacità di toccare temi profondi e universali. Gran premio della giuria a Cannes e Palma d'Oro ai due protagonisti.

Gio 18/3

AL CUORE, RAMON, AL CUORE! – Il cinema di Sergio Leone

Ore 21,15

PER UN PUGNO DI DOLLARI (Italia/Spagna/Germania Ovest 1964) di Sergio Leone 100'

In un villaggio al confine tra il Messico e gli Stati Uniti, due potenti famiglie, i Rojo e i Baxter, sono divise da un'acerrima rivalità per il controllo del contrabbando di armi e alcol. L'equilibrio è rotto dall'arrivo di un pistolero (Clint Eastwood). È il film che dà inizio alla stagione del western all'italiana: incentrato non più su trame sentimentali, sul mito della frontiera o sulle guerre con gli indiani ma su eroi cinici e disincantati, contro tutto e tutti in un mondo in cui c'è poco da salvare e conta solo la violenza. Si impone lo stile di Leone: manierismo radicale, ieraticità crudele, attore come tipo e non personaggio, primissimi piani che invadono lo schermo.

Ven 19/3

BALUARDO DELLA CITTADELLA

EST EUROPA; STORIA MEMORIA IDENTITA' – Focus Kusturica

Ore 18

INCONTRO CON EMIR KUSTURICA

Partecipano Gian Paolo Caselli, Consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, e Alberto Morsiani, Direttore dell'Associazione Circuito Cinema

A conclusione della retrospettiva dedicata al grande regista, Emir Kusturica incontra il pubblico e parla della sua carriera cinematografica, delle fonti di ispirazione, di cinema e letteratura, dei film pluripremiati ai festival internazionali, dei ruoli d'attore, della passione per la musica, del suo impegno culturale, sociale e politico, dei nuovi progetti artistici tra cui un film su Pancho Villa e uno su Giuseppe Verdi .

Al termine:

BAR TITANIC (Bife Titanic, Jugoslavia 1979) di Emir Kusturica 60'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Basato su un racconto del celebre scrittore jugoslavo premio Nobel Ivo Andrić, il film è ambientato a Sarajevo. Il bar è quello dell'ebreo Mento Papo, personaggio fisicamente e psicologicamente segnato dai propri dubbi e dai propri difetti: il locale nasconde una sala da giochi proibita, lui beve un po' troppo, non smette di litigare con l'amante, è preso in giro dagli ebrei di Sarajevo. La storia si svolge durante la Seconda Guerra Mondiale, e quando le notizie belliche arrivano in Bosnia, Mento Papo non è pronto, al contrario dei suoi amici cattolici che già preparano i bagagli per partire. Arriva Stjepan, un musulmano povero che si è unito agli Ustascia, il famoso esercito dei collaborazionisti. Stjepan è un personaggio alla deriva come Mento, a parte il fatto che indossa una uniforme. A dispetto di quanto sperava, l'arruolamento non gli ha dato lo status che sognava. Desideroso anch'egli di una fetta della torta, vede un ebreo da derubare e, non trovando nulla su di lui, furibondo lo uccide. L'ebreo è Mento Papo, e Stjepan capisce che l'altro è più il riflesso della sua propria immagine che un nemico. Questa storia profonda, complessa e al tempo tabù getta per la prima volta una luce sui conflitti dei gruppi etnici in Jugoslavia. Il film infatti precede l'esplosione multietnica della Bosnia: mentre i clienti del bar all'inizio della storia vivono in pace, discutono e perfino si fanno beffe della religione, il film termina con un delitto razzista. I temi, la claustrofobia generata da questa locanda grigio-bluastro, l'atmosfera tinta di giallo, fanno di *Bife Titanic* un diretto precursore di *Underground*.

Ingresso libero

Ven 19/3

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,40 e 22,30

IL CANTO DELLE SPOSE (Le chant des mariées, Francia/Tunisia 2008) di Karin Albou 100'

Prima visione

Tunisia 1942. Nour e Myriam sono unite da un affetto fatto di una tensione tenera e appassionata, sono cresciute insieme, vicine di casa, compagne di giochi, confidenti. Due adolescenti in simbiosi che trovano l'una e l'altra un completamento e che verranno travolte dalla follia di un Olocausto esportato anche in Nord Africa. La regista, con sensibilità e talento, racconta delle donne divise dal conflitto ma sempre unite dalla loro condizione di genere, comunque sottomesse da religioni e tradizioni. Racconta un erotismo che nasce, corpi che sbocciano, e sullo sfondo, mette stivali, marce, bombardamenti, visi ottusi, collaborazionisti.

Sab 20/3

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,40 e 22,30

IL CANTO DELLE SPOSE (Le chant des mariées, Francia/Tunisia 2008) di Karin Albou 100'

Prima visione

Replica

Dom 21/3

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 18,15 e 20,30

SEGRETI DI FAMIGLIA (Tetro, Usa 2009) di Francis Ford Coppola 127'

Il 17enne Bernie arriva nella terra del tango per ritrovare il fratello lì nascosto da oltre 10 anni. Flashback vorticosi ricompongono un puzzle che non sarebbe spiaciuto a Tennessee Williams e ai melodrammaturghi anni '50: dietro a loro si palesano infatti i traumi e i grovigli psicologici di una famiglia con troppi geni incompresi e uno, padre padrone, compreso sin troppo. Il film di Coppola,

tra raffinatezza della forma e calor bianco dei contenuti, si afferma come un'operazione di spiazzamento rétro, in cui varie età culturali del '900 sembrano fondersi in pura avanguardia.

Mar 23/3

IL CIELO SOPRA ISTANBUL – Focus sul nuovo cinema turco

Ore 21,15

A MAN'S FEAR OF GOD/TAVKA (La paura dell'uomo di Dio, Turchia 2006) di Ozer Kiziltan 96'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Un dramma costruito come un thriller. Il protagonista è un modesto impiegato quarantenne, povero e introverso, pacifico e profondamente pio. Notato dai dirigenti di una ricca confraternita islamica di dervisci, riceve l'incarico di riscuotere gli affitti dei tanti immobili di loro proprietà e si trasforma in un moderno executive. Coinvolto, suo malgrado, in loschi scambi di denaro, inizia ad avvertire uno stato di tensione continua. Roso dai dubbi e dalla paura del castigo divino, ma incapace di recedere dal suo incarico, sarà vittima di una disfatta fisica e morale. Presentato al festival di Berlino 2007.

Mer 24/3

IL CIELO SOPRA ISTANBUL – Focus sul nuovo cinema turco

Ore 21,15

AUTUMN/SONBAHAR (Autunno, Turchia 2008) di Özcan Alper 106'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Il film racconta il dramma di una generazione delusa, a causa della dura realtà sociale e politica. Yusuf, condannato nel 1997 a causa della sua militanza nella sinistra rivoluzionaria, dopo 10 anni trascorsi in carcere, ritorna nel suo villaggio natale nella regione orientale, nell'entroterra del Mar Nero. Un giorno d'autunno, mentre si trova in una località della costa, incontra Eka, una giovane prostituta georgiana che cerca di ottenere il denaro necessario per riunirsi con la sua bambina. Due anime ferite che cercano di vivere un amore, per superare la disperazione e la solitudine. Presentato ai festival di Locarno e Rotterdam 2008.

Gio 25/3

AL CUORE, RAMON, AL CUORE! – Il cinema di Sergio Leone

Ore 21,15

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU' (Italia/Spagna/Germania Ovest 1965) di Sergio Leone 130'

Due pistoleri abilissimi – il Monco (Clint Eastwood) e il colonnello Mortimer (Lee Van Cleef) – sono sulle tracce di un crudele desperado messicano, l'Indio (Gian Maria Volonté), e della sua banda: il primo è mosso solo dalla taglia, l'altro dalla vendetta. Tra rovesci, avventure e sanguinose sparatorie si arriva alla resa dei conti finale. Leone riprende il film precedente, musica di Ennio Morricone ed eroi cinici compresi, accentuando la costruzione a freddo di un'epopea picaresca dominata dalla morte e dalle sue manifestazioni.

Ven 26/3

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,30 e 22,30

FRANCESCA (id., Romania 2009) di Bobby Paunescu 100'

Prima visione

Gli italiani visti da Bucarest? Usano gli uomini come schiavi, a quelli sani espuntano gli organi e li arrestano solo perché rumeni. Sfruttatori, potenziali assassini e razzisti. Con un corollario di invettive al sindaco di Verona Franco Tosi e ad Alessandra Mussolini che hanno provocato

polemiche alla Mostra di Venezia e minacce di azioni legali. Ma chi pronuncia queste battute nel film è un personaggio fortemente negativo. All'opposto, la protagonista (l'intensa Monica Barladeanu) è pronta per partire per Milano con un progetto socialmente utile: aprire un asilo per immigrati, per aiutare i connazionali e contribuire a modificare la "percezione" dei rumeni in Italia. Alla fine il sogno di Francesca viene distrutto dai problemi interni alla società rumena, dove l'emigrazione si è trasformata in business illegale.

Sab 27/3

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,30 e 22,30

FRANCESCA (id., Romania 2009) di Bobby Paunescu 100'

Prima visione

Replica

Dom 28/3

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 18,30 e 20,30

FRANCESCA (id., Romania 2009) di Bobby Paunescu 100'

Prima visione

Replica

Mar 30/3

IL CIELO SOPRA ISTANBUL – Focus sul nuovo cinema turco

Ore 21,15

DESTINY/KADER (Destino, Turchia 2006) di Zeki Demirkubuz 136'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Un melodramma privo di climax e di catarsi. Un triangolo amoroso, tra passione e dannazione. Bekir si innamora della giovane Ugur, entrata, quasi per caso, nel negozio di tappeti dove lavora. La donna è l'amante di Zagor, un assassino detenuto, e ne segue i trasferimenti da un carcere all'altro. Bekir è ossessionato dal sogno di possedere Ugur e la insegue, rovinandosi economicamente e distruggendo il proprio matrimonio. Le menti dei personaggi sono chiuse in se stesse e i loro percorsi esistenziali impossibili portano all'autodistruzione.

Mer 31/3

IL CIELO SOPRA ISTANBUL – Focus sul nuovo cinema turco

Ore 21,15

IL PIACERE E L'AMORE (Iklimler/Climates, Turchia/Francia/Olanda 2006) di Nuri Bilge Ceylan 102'

In vacanza a Kas, il professore universitario Isa lascia la sua amante Bahar: a Istanbul riallaccia una relazione con la ex Serap, ma poi raggiunge Bahar in una sperduta cittadina dove sta lavorando a una fiction, per convincerla a tornare con lui. In tre tempi corrispondenti ad altrettanti luoghi e stagioni (dall'estate all'inverno in una località montana), Ceylan racconta le incertezze dei sentimenti tra egoismi, ipocrisie e menzogne: e non ha paura di mettersi in gioco, facendo recitare la moglie Ebru e i suoi genitori. Sa riprendere volti, corpi e paesaggi, con una definizione del sonoro che aggiunge sempre un livello in più al racconto.

Gio 1/4

AL CUORE, RAMON, AL CUORE! – Il cinema di Sergio Leone

Ore 20,45

IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO (Italia 1966) di Sergio Leone 182'

Durante la guerra di Secessione americana, tre avventurieri – il Biondo detto il buono (Clint Eastwood), Tuco detto il brutto (Eli Wallach) e Sentenza detto il cattivo (Lee Van Cleef) – sono alla ricerca di un carico d'oro scomparso. Oltre a cercare di eliminarsi a vicenda, devono affrontare le insidie e gli orrori della guerra. Bel cocktail di carnevale e quaresima, scoperto tentativo di coniugare epica western e comicità latina (all'origine c'era la voglia di rifare *La grande guerra* nel West). Il “triello” finale nel cimitero è una delle pietre miliari del western all'italiana.

Ven 2/4

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,15 e 22,30

SHERLOCK HOLMES (id., Usa/Gran Bretagna/Australia 2009) di Guy Ritchie 128'

Holmes (Robert Downey jr.), che sfoggia un fregolismo degno di Peter Sellers in *La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau*, mena fendenti kung fu come Neo in *fight club* sottoproletari. Il perfido Blackwood, un Hitler in controluce che non ha digerito di aver perso il Nuovo Mondo, vuol far saltare il parlamento in omaggio a Guy Fawkes e a *V per Vendetta*. Holmes e Watson (Jude Law) battibeccano come *Quei due* di Stanley Donen e il ventesimo secolo s'annuncia con nuvolaglie nere mentre il Tower Bridge è ancora in costruzione. Fracassone e divertentissimo.

Sab 3/4

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,45 e 22,30

IL VIAGGIO DI JEANNE (Les grandes personnes, Francia/Svezia 2008) di Anna Novion 84'

Prima visione

Ogni anno Albert (Jean-Pierre Darroussin, bravissimo come sempre) fa visitare un paese diverso a sua figlia Jeanne (Anaïs Demoustier). Per il suo diciassettesimo compleanno, è una piccola isola dell'arcipelago di Göteborg, dove lui è convinto di trovare il tesoro perduto di un leggendario vichingo. Il primo film di Anna Novion somiglia a un gelato metà croccante e metà molle, dolce fuori, duro dentro. Ribalta lo stereotipo del romanzo di formazione. Non è tanto Jeanne a crescere. Piuttosto, alla fine del viaggio, il suo sguardo sugli adulti si ridimensiona. Viste da vicino, le grandi persone del titolo originale le appaiono alla sua altezza.

Dom 4/4

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 16 -18 – 21

PIOVONO POLPETTE 2D (Cloudy With a Chance of Meatballs, Usa 2009) di Phil Lord e Chris Miller 90'

Un giovane inventore svitato, Flint Lockwood, abitante di una isoletta sperduta nell'Atlantico che finisce in bancarotta dopo il crack della fabbrica di sardine in scatola, crea la prodigiosa macchina che trasforma l'acqua in prelibatezze. La “manna dal cielo” non equivale sempre a un buon augurio, soprattutto se prende la forma non metaforica di hot-dog giganti, bistecche da un quintale e banane come grattacieli. Risposta comico-ecologista ai kolossal della catastrofe, una fine del mondo a base di pancetta affumicata che si va a incastrare sulla Tour Eiffel e spazza via i simboli di una civiltà ingorda, votata allo sviluppo illimitato e al conseguente collasso. Pupazzi stilizzati all'estremo, animazione velocissima da videogame, gag a raffica.

Lun 5/4

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 16 – 18 – 21

PIOVONO POLPETTE 2D (Cloudy With a Chance of Meatballs, Usa 2009) di Phil Lord e Chris Miller 90'

Replica

Mar 6/4

IL CIELO SOPRA ISTANBUL – Focus sul nuovo cinema turco

Ora 21,15

TIMES AND WINDS/BEŞ VAKIT (Tempi e venti, Turchia 2006) di Reha Erdem 111'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Il film è ambientato in un piccolo e povero villaggio situato sulle aspre alture prospicienti il Mar Egeo. Il racconto è diviso in cinque parti, essendo cadenzato dalle chiamate alla preghiera giornaliera. In uno scenario apparentemente senza tempo, la narrazione si concentra su episodi della delicata età di passaggio di tre ragazzi. Oppressi dalle rigide norme patriarcali a cui debbono obbedire, sognano di annientare i propri genitori. Di fronte alle prime pulsioni amorose, alternano speranza e delusione, gioia e irritazione e rabbia. Il ritmo è lento e i meditativi piani sequenza ricordano i film di Ermanno Olmi e Franco Piavoli.

Mer 7/4

IL CIELO SOPRA ISTANBUL – Focus sul nuovo cinema turco

Ore 21,15

CLOUDS OF MAY/MAYIS SIKINTISI (Nuvole di maggio, Turchia 1999) di Nuri Bilge Ceylan 102'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Una storia autobiografica che rivela, spesso con umorismo, l'incapacità del cinema di riflettere la realtà. Narra lo sforzo continuo di un regista che vuole descrivere l'essenza della vita dei propri genitori che vivono in una piccola cittadina dell'Anatolia. Nel tentativo di superare la separazione culturale tra la sua condizione presente di residente in una metropoli e il suo passato giovanile nella casa paterna in campagna, il regista cerca vanamente di spiare le conversazioni occasionali tra i suoi genitori.

Gio 8/4

AL CUORE, RAMON, AL CUORE! – Il cinema di Sergio Leone

Ore 21

GIÙ LA TESTA (Italia 1971) di Sergio Leone 150'

Versione originale con sottotitoli italiani

Un bandito messicano, Juan Miranda (Rod Steiger), si associa all'irlandese Sean Mallory (James Coburn) per rapinare una banca: ma non sa che quest'ultimo combatte per Villa e Zapata. Dopo aver perduto i figli in una rappresaglia governativa, Miranda si converte alla rivoluzione. Il western-spaghetti si adatta al clima della contestazione: cita Mao in apertura ("La rivoluzione è un atto di violenza"), e indulge a un populismo spesso di maniera. È il film di Leone di minor successo, anche se non mancano le sequenze da antologia e la colonna sonora di Morricone è memorabile.

Ven 9/4

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,30 e 22,30

WELCOME (id., Francia 2009) di Philippe Lioret 110'

Pare incredibile ma succede quasi tutti i giorni. Clandestini che da Calais cercano di attraversare lo stretto della Manica a nuoto. Vorrebbe provarci anche Bilal, giovane curdo-iracheno desideroso di raggiungere l'Inghilterra. Non solo in cerca di un posto migliore ma anche per una ragazza. Con il mare e il freddo, però, non si scherza, ma Bilal trova insperato aiuto in Simon, un bravo istruttore di nuoto già incasinatissimo per i fatti suoi, che alla fine si getterà anima e corpo nell'impresa... Grande film, non solo per l'intensità del rapporto tra i due uomini, ma anche per la precisione del contesto, i rumori di fondo, il bisbigliare meschino dei vicini di casa, intesi come cittadini che spiano, additano, spifferano, invocano la gogna.

Sab 10/4

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,15 e 22,30

L'UOMO NERO (Italia 2009) di Sergio Rubini 116'

Un capostazione (Sergio Rubini), artista mancato che vive in grigio perché si crede l'erede "della buonanima di Cézanne" (dice lui). Che ha una moglie e un ragazzino ma è troppo concentrato sulle proprie frustrazioni per capire le urgenze affettive di chi gli sta intorno. Rubini dà il meglio di sé quando torna a misurarsi con le atmosfere della propria terra, con gli affetti dolci e amari di un passato che ritorna, con i riti e miti di un tempo perduto. Lo fa anche questa volta, sempre in maniera potente, viscerale, piena di sfumature e caratterizzazioni sanguigne. E di riferimenti alla sua vita e alla sua carriera. Con un tocco immaginifico alla Fellini.

Dom 11/4

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 16 – 18 – 21

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO (The Princess and the Frog, Usa 2009) di Ron Clements e John Musker 97'

Un classico istantaneo, un capolavoro in cui Musker & Clements mettono in campo una magistrale capacità di reinvenzione del tocco Disney dimostrando che rinnovarsi nella tradizione è possibile. Si guarda indietro con orgoglio e si cita con affetto. Il bestiario del film deriva in linea diretta da *Il libro della giungla* e l'alligatore Louis omaggia l'orango jazzofilo e l'orso Balou. C'è ovviamente *Cenerentola*. La lucciola Raymond, innamorata della sua stella Evangeline, rinvia al mondo di *Peter Pan*. I sogni di Tiana, diventare proprietaria di un ristorante tutto suo, sono invece quelli delle eroine emancipate della commedia americana – da Claudette Colbert a Rosalind Russell – ma il tratto omaggia Dorothy Dandridge e Halle Berry. E così via, tra striature horror e omaggi a una New Orleans di battelli e paludi, di razze che si mescolano al ritmo di swing.

Lun 12/4

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

Ore 21,15

HANNA & VIOLKA (Italia 2009) di Rossella Piccinno 56'

Prima visione

Hanna è una badante, si occupa di Antonio, un anziano malato di Alzheimer. Violka, sua figlia, prenderà il suo posto, mentre lei, tornata in Polonia, si confronterà con un presente e con un passato difficile. Un film sulla trasformazione, quella privata delle protagoniste e quella sociale dell'Italia che invecchia, della famiglia che cambia, delle straniere venute dall'Est per diventare quasi di famiglia...

Ore 22,20

O SCIA. LA FRONTIERA (Italia 2009) di Danilo Monte e Lorenzo Galeazzi 27'

Prima visione

Nel corso del 2008 sono arrivati a Lampedusa circa trentamila migranti. Le fasi del soccorso, dell'accoglienza e della detenzione mostrate attraverso gli occhi dei protagonisti coinvolti

soffermandosi sulle reazioni degli abitanti dell'isola. Il film riapre il dibattito sullo status dei migranti che decidono di lasciare la propria terra per migliorare le proprie condizioni di vita, o per scappare da guerre, fame e persecuzioni.

Ore 23,00

IL NEMICO INTERNO. MUSULMANI A BOLOGNA (Italia 2009) di Akram Adoini, Federico Ferrone, Claudio Giapponesi, Michele Manzolini 43'

Prima visione

Sei storie dall'islam italiano ambientate a Bologna dove, come nel resto del paese, convivono intolleranza e tentativi di dialogo, quartieri ghetto e seconde generazioni che combattono, criminalità e quotidianità.

Ingresso gratuito (è richiesta la tessera)

Mar 13/4

IL CIELO SOPRA ISTANBUL – Focus sul nuovo cinema turco

Ore 21,15

MY FATHER, MY SON/BABAM VE OĞLUM (Mio padre, mio figlio, Turchia 2007) di Çağan Irmak 108'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Un dramma politico e familiare che mette a confronto tre generazioni in una zona rurale sulla costa del Mar Egeo. Nel 1980, all'epoca del colpo di stato militare, Sadik, attivista politico di sinistra, viene imprigionato e torturato. Nel frattempo sua moglie muore durante il parto: gli lascia il piccolo Deniz. Nel 1987 Sadik è rilasciato e decide di tornare alla fattoria paterna per lasciarvi il figlioletto. L'anziano padre dell'uomo non gli perdona la fallimentare militanza politica, ma poi scoprirà che Sadik è gravemente malato. Deniz, abituato alla vita cittadina di Istanbul, non comprende i costumi spartani degli abitanti della casa del nonno.

Mer 14/4

IL CIELO SOPRA ISTANBUL – Focus sul nuovo cinema turco

Ore 21,15

LE TRE SCIMMIE (Üç Maymun, Turchia/Francia/Italia 2008) di Nuri Bilge Ceylan 108'

Melodramma raffreddato e ribaltato a 4 personaggi. Da una parte Servet, un padrone, dall'altra una famiglia – padre, madre, un figlio fannullone – al suo servizio. Comincia con un morto su una strada tra i boschi, investito dall'auto del padrone, politico in carriera, e si chiude con un omicidio. Parte come un noir, sbuca in un melò d'amore, adulterio, gelosia, odio, è attraversato da uno sprazzo di incubo horror. Il film più sociale di Ceylan, che persegue un cinema d'autore affascinato dalle contraddizioni della psiche umana.

Gio 15/4

AL CUORE, RAMON, AL CUORE! – Il cinema di Sergio Leone

Ore 20,45

C'ERA UNA VOLTA IL WEST (Italia 1968) di Sergio Leone 167'

Un avido magnate delle ferrovie (Gabriele Ferzetti) vuole mettere le mani sul terreno dell'ex prostituta Jill (Claudia Cardinale) e assolda un killer (Henry Fonda). In difesa della donna compare un misterioso innominato (Charles Bronson), che ha vecchi conti da saldare col killer: troverà un alleato nel pittoresco bandito Cheyenne (Jason Robards), e alla fine tornerà nel nulla da dove è venuto. Il western più ambizioso di Leone vuole raccontare la fine dell'epopea e la scomparsa della razza dei titani, i quali, buoni o cattivi che siano, vengono sostituiti dai comuni mortali che costruiscono la civiltà urbana. Indimenticabili il lungo prologo muto, con i due pistolieri (Woody Strode e Jack Elam) che aspettano Bronson, e tutte le sequenze d'azione, capolavoro di montaggio e di combinazione tra musica e immagine.

Ven 16/4

CROSSOVER – Cinema meticcio d'Europa

Ore 20,45

LE VOYAGE DU BALLON ROUGE (Il viaggio del palloncino rosso, Francia/Taiwan 2007) di Hou Hsiao Hsien 113'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Simon ha 7 anni. Un misterioso palloncino rosso lo segue per Parigi. La madre Suzanne (Juliette Binoche) è una burattinaia e prepara il suo nuovo spettacolo. Totalmente assorbita dalla sua creazione, si lascia travolgere dalle difficoltà della vita quotidiana e decide di assumere Song Fang, una giovane studentessa di cinema, per aiutarla ad occuparsi di Simon. Presentato al festival di Cannes 2007.

Ore 22,45

PARIS, JE T'AIME (Parigi, ti amo, Francia/Svizzera/Liechtenstein 2006) di Denis Podalydes, Gurinder Chada, Gus Van Sant, Ethan e Joel Coen, Walter Salles, Daniela Thomas, Christopher Doyle, Isabel Coixet, Nobuhiro Suwa, Sylvain Chomet, Alfonso Cuarón, Olivier Assayas, Oliver Schmitz, Richard Lagravenese, Vincenzo Natali, Wes Craven, Frédéric Auburtin, Gérard Depardieu, Alexander Payne 120'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Generazione Amore. Attraverso i quartieri, l'amore passeggero, rubato, mimato, malmenato o rivelato... Parigi reinventata da una moltitudine di registi di fama internazionale. Un'opera collettiva attorno al tema dell'amore. Presentato al festival di Cannes 2006.

Sab 17/4

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,30 e 22,30

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (The Men Who Stare at Goats, Usa 2009) di Grant Heslow 90'
Il Pentagono lavorò davvero all'idea di utilizzare facoltà paranormali in campo bellico. Così succede che lo sfigato cronista Ewan McGregor, in cerca di uno scoop dopo essere stato mollato dalla moglie, si imbatte nel deserto mediorientale in un misterioso tizio (George Clooney) membro di un super reparto di monaci guerrieri, tendenza jedi, capaci di sovvertire le regole della guerra: leggendo i pensieri del nemico, passando incolumi attraverso i muri, fulminando una capra solo con uno sguardo. In bilico tra satira e farsa, con riferimenti all'Iraq, il film fila via veloce, accumulando situazioni comiche, in chiave antibellicista.

Dom 18/4

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 18,30 e 20,30

DIECI INVERNI (Italia/Russia 2009) di Valerio Mieli 97'

Anno 1999, inverno: un vaporetto attraversa la laguna di Venezia. Sopra ci sono Camilla (Isabella Ragonese), una ragazza appena arrivata in città per studiare, e Silvestro (Michele Riondino), un coetaneo che non ha la più pallida idea di cosa farà nella vita. Due valigie, due storie, due cuori che nel corso di dieci anni si perderanno e si ritroveranno tra Venezia e Mosca, tra l'Arbat e i sestieri, tra mail e incomprensioni. Un esordio anomalo e prezioso, una commedia sentimentale con una sceneggiatura perfetta e attori magnifici.

Lun 19/4

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

Ore 21,15

QUANDO COMBATTONO GLI ELEFANTI (Italia 2009) di Simone Amendola 93'

Prima visione

Il documentario racconta le rivendicazioni dei ferrovieri italiani abbandonati dallo stato e dai sindacati ad un lavoro a ciclo continuo, gli incidenti fra i quali quello tragico di Crevalcore del 7 gennaio 2005 e i licenziamenti a chi parla in televisione o si rifiuta di guidare treni insicuri.

Ingresso gratuito (è richiesta la tessera)

Mar 20/4

CROSSOVER – Cinema meticcio d'Europa

Ore 20,45

NAPOLI NAPOLI NAPOLI (Italia/Usa 2009) di Abel Ferrara 102'

Prima visione

Ritratto della città partenopea, ma anche e soprattutto un affondo nella sua umanità, vitale e brutale, appassionata e crudele. Con l'aiuto di un ex detenuto, Gaetano Di Vaio, Ferrara ha realizzato una serie di interviste alle donne recluse nel carcere femminile di Pozzuoli. Colpito dalle loro dichiarazioni, dense di amarezza e fatalismo, ha deciso di innestare sulle loro storie di vita tre diverse narrazioni, sceneggiate da Peppe Lanzetta, Maurizio Braucci e Gaetano Di Vaio. Quest'ultimo rielabora la propria esperienza personale, Braucci costruisce una storia di crescita che passa attraverso un battesimo di sangue, infine Lanzetta compone un dramma familiare a forti tinte dove si alternano violenza, speranza e vendetta. Presentato al festival di Venezia 2009.

Ore 22,30

O ESTADO DO MUNDO (Lo stato del mondo, Portogallo 2007) di Apichapong Weerasethakul, Vicente Ferraz, Aysha Abraham, Wang Bing, Pedro Costa, Chantal Akerman 105'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Sei registi, sei sguardi sullo stato del mondo. Il loro incontro crea un nuovo spazio per una riflessione e una ricognizione dinamica e radicale, uno spazio per interrogare il futuro. Il thailandese Weerasethakul ("Luminous People") parla di un gruppo di persone che risalgono in battello il Mekong per una cerimonia funebre. Il brasiliano Ferraz ("Germano") descrive un gruppo di pescatori alla ricerca di acque non inquinate. L'indiano Abraham racconta in "One Way" il viaggio di una guardia di sicurezza dalle montagne del Nepal fino a Bangalore. Il cinese Bing, in "Brutality Factor", mette in scena l'abbattimento di un complesso industriale. Il portoghese Costa ("Tarrafal") parla della colonia penale per prigionieri politici a Capo Verde. La belga Akerman, in "Tombée de nuit sur Shanghai" affonda nel piacere ambiguo di inserire Mona Lisa in un cartone animato e nella musica americana anni '70. Presentato al festival di Cannes 2007.

Mer 21/4

CROSSOVER – Cinema meticcio d'Europa

Ore 20,45

SHIRIN (Iran, 2009) di Abbas Kiarostami 92'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

114 famose attrici iraniane di cinema e di teatro e una star francese, Juliette Binoche: mute spettatrici della rappresentazione teatrale di "Khosrow e Shirin", poema persiano del dodicesimo secolo messo in scena da Kiarostami. L'allestimento del testo, che da sempre appassiona il pubblico persiano e mediorientale, resta invisibile allo spettatore del film: l'intera storia è raccontata dai volti intensi e bellissimi delle donne che assistono allo spettacolo. Una geografia di emozioni ricca e struggente, un "fuori campo" portato all'estremo. Presentato al festival di Venezia 2008.

Ore 22,20

STELLET LICHT (Luce silenziosa, Messico/Francia 2007) di Carlos Reygadas 142'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

I Mennoniti costituiscono una comunità di ispirazione religiosa che vive nel nord del Messico. Essi traggono origine dagli anabattisti protestanti svizzeri del Sedicesimo secolo. Ritengono che il battesimo sia una scelta che va compiuta da adulti, sono legati a un pacifismo di impronta radicale e, pur accettando le auto e la medicina moderna, rifiutano i mezzi di comunicazione di massa come il telefono o internet. Il film narra le vicende di uno di loro, Johan, il quale, sposato e padre, contro la legge di Dio e degli uomini, si innamora di un'altra donna. La tranquilla vita della comunità si incrina. Lo sguardo del regista si concentra sul paesaggio. Tanto da far parlare di cinema dreyeriano con però una variante fondamentale: in Dreyer oltre lo schermo c'è Dio, mentre qui l'Essere Supremo è assente. Presentato al festival di Cannes 2007.

Gio 22/4

AL CUORE, RAMON, AL CUORE! – Il cinema di Sergio Leone

Ore 21,15

IL MIO NOME È NESSUNO (Italia/Francia/Germania Ovest 1973) di Tonino Valerii (e Sergio Leone) 118'

Versione inglese con sottotitoli italiani

1899: il giovane pistolero Nessuno (Terence Hill) vuole convincere il suo idolo Jack Beauregard (Henry Fonda) a uscire di scena entrando nella leggenda e affrontando i 150 banditi del "mucchio selvaggio"; ma Beauregard non ha voglia neanche di vendicare il fratello e ha già prenotato un biglietto su una nave per l'Europa. Sergio Leone produce, fornisce l'idea e dirige varie sequenze (l'inizio dal barbiere, la sfida con i bicchieri, l'orinatoio). Ed è tutta leoniana l'idea di riflettere sul crepuscolo dei miti e insieme sulla loro necessità, omaggiando il western classico. Musiche di Ennio Morricone.

Ven 23/4

SPAZIO APERTO – Modena città aperta

Ore 16,30

L'UOMO CHE VERRÀ (Italia 2009) di Giorgio Diritti 117'

Dal libro di Luciano Gherardi "Le querce di Monte Sole", il regista ha costruito una storia di finzione dove, privilegiando il punto di vista di Martina, muta e di 8 anni, racconta per nove mesi la vita di una famiglia della zona, dall'annuncio della gravidanza della madre all'eccidio nazista di Marzabotto dell'autunno 1943. Lo stile quasi documentario di *Il vento fa il suo giro* fa largo a una scabra ma impeccabile ricostruzione d'ambiente, confermando l'amore del regista per l'aderenza antropologica ai riti delle piccole comunità, raccontati con un taglio che richiama Olmi senza mancare di ritrarre la durezza di chi ha fatto un'esistenza aspra e antica.

Al termine della proiezione discussione sul film con l'autore GIORGIO DIRITTI (da confermare), LEONARDO PAGGI, professore di Storia Contemporanea all'Università di Modena e Reggio Emilia, Giuliano ALBARANI, Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Modena e ALBERTO MORSIANI, critico cinematografico

CROSSOVER – Cinema meticcio d'Europa

Ore 20,45

VISAGE (Volto, Francia/Taiwan/Belgio/Olanda 2009) di Tsai Ming-Liang 138'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Un regista di Taiwan gira la storia del mito di Salomé nel museo del Louvre. Sebbene non conosca né l'inglese né il francese, vuole assolutamente dare il ruolo del re Erode all'attore Jean-Pierre Léaud. Per dare a questo film qualche possibilità al box office, la produzione affida il ruolo di Salomé a una top model di fama internazionale, Laetitia Casta. Ma dall'inizio delle riprese, i problemi si accumulano. Nella confusione generale, il regista impara brutalmente che la madre è

morta. La produttrice (Fanny Ardant) deve volare a Taipei per partecipare ai funerali. Ma il regista sprofonda in un sonno profondo in cui lo spirito della madre sembra non voler abbandonare il vecchio appartamento. La produttrice deve attenderlo, persa in una città straniera. Le riprese riprenderanno con tutti quelli che si erano persi nei sotterranei del Louvre. Presentato al festival di Cannes 2009.

Ore 23,15

MAL DÍA PARA PESCAR (Brutto giorno per la pesca, Uruguay/Spagna 2009) di Álvaro Brechner 100'

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Due marginali viaggiano fuori dai sentieri battuti e fanno il giro delle città sudamericane dove organizzano delle gare di lotta libera. Si tratta di Orsini, l'uomo d'affari che si autoproclama "Il Principe", e del suo protetto Jacob van Oppen, un anziano ex campione del mondo e forzuto incontrollabile, che solo la dolce melodia di Lily Marlene può calmare. Il film è basato su un racconto del celebre scrittore Juan Carlos Onetti. Presentato al festival di Cannes 2009.

Sab 24/4

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,30 e 22,30

BROTHERS (id., Usa 2009) di Jim Sheridan 108'

Il miracolo di un remake americano di un film europeo (*Non desiderare la donna d'altri* di Susanne Bier) per una volta perfettamente riuscito. Sheridan ha la saggezza di cambiare pochissimo e (ri)racconta la storia di due fratelli. Il primo, Sam (Tobey Maguire), è militare di carriera; il secondo, Tommy (Jake Gyllenhaal), è la pecora nera ed esce dal carcere proprio nei giorni in cui Sam sta per ripartire per una missione in Afghanistan, in cui compirà cose irripetibili per poter tornare a casa. Tutto allora si innerva di tensione e anche la passione adulterina tra Tommy e la moglie di Sam, Grace (Natalie Portman) si fa autentica, palpitante.

Dom 25/4

SPAZIO APERTO – La Giornata della Liberazione

Ore 18,30 e 20,30

L'UOMO CHE VERRÀ (Italia 2009) di Giorgio Diritti 117'

Replica

Lun 26/4

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

Ore 21,15

L'ISOLA DEI SORDOBIMBI (Italia 2009) di Stefano Cattini 88'

Prima visione

Santa Croce è un'antica villa nella campagna modenese. A settembre si trasforma in un luogo di apprendimento che accoglie circa 150 bambini dai tre ai dieci anni. Venti di loro sono sordi. Per riuscire a rompere il silenzio e poter comunicare col mondo esterno, devono sottostare a lunghi e faticosi esercizi, ma soprattutto allontanarsi per lunghi periodi dalle loro mamme e papà.

Ore 22,50

PASSI LEGGERI (Italia 2009) di Elisa Mereghetti 25'

Prima visione

Il Centro Donna “Passi leggeri” di Scutari, in Albania, fornisce assistenza psicologica e legale gratuita alle donne in difficoltà oltre ad essere luogo di incontro e socializzazione. Sono le stesse protagoniste a raccontare e illustrare gli obiettivi dell’associazione: la lotta contro la violenza domestica e la tutela della salute e dei diritti delle donne.

Ingresso gratuito (è richiesta la tessera)

Mar 27/4

CROSSOVER – Cinema meticcio d’Europa

Ore 21

GIGANTE (Uruguay/Argentina/Germania/Olanda 2009) di Adrián Biniez 90’

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

Jara, un uomo timido e solitario, lavora come guardia giurata in un supermercato alla periferia di Montevideo ed è responsabile del monitoraggio delle telecamere dell’edificio. Passa la maggior parte del tempo guardando video, risolvendo cruciverba e ascoltando musica. Tutto sembra procedere normalmente fino a quando Jara non si scopre attratto da Julia, una donna delle pulizie che lavora nel supermercato. Inizialmente Jara trascorre ore a guardarla attraverso le telecamere di sorveglianza, ma presto inizia a seguirla dopo il lavoro, mentre lei va al cinema o addirittura a un appuntamento con un altro uomo. Una commedia romantica che sovverte i canoni classici. Presentato al festival di Berlino 2009 dove ha vinto il Gran Premio della Giuria.

Al termine della proiezione incontro con il produttore del film KARL BAUMGARTNER, Presidente di Pandora Filmproduktion

Ore 23

LIVERPOOL (Argentina/Francia/Olanda/Spagna/Germania 2008) di Lisandro Alonso 84’

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

In mezzo all’oceano Atlantico, Farrel chiede al capitano del bastimento su cui lavora l’autorizzazione a scendere a terra: vuole recarsi dove è nato per sapere se sua madre è ancora viva. Farrel ha lavorato come marinaio gli ultimi vent’anni della propria vita. Si è sempre sbronzato e ha sempre pagato le donne che ha avuto. Non si è fatto nessun amico. Una volta giunto nel villaggio coperto di neve in cui ha vissuto i primi anni della vita, scopre che sua madre è ancora viva ma che vi è un nuovo membro della famiglia. Presentato al festival di Cannes 2008.

Mer 28/4

CROSSOVER – Cinema meticcio d’Europa

Ore 21,15

LINHA DE PASSE (Linea di passaggio, Brasile 2008) di Walter Salles e Daniela Thomas 108’

Prima visione

Versione originale con sottotitoli italiani

San Paolo del Brasile. Una città con 20 milioni di abitanti, 200 chilometri di ingorghi e 300.000 pony express in moto. Quattro fratelli (non figli dello stesso padre) cercano di affrontare la vita assieme alla loro non più giovanissima madre nuovamente incinta. Reginaldo, un bambino, cerca con ostinazione di incontrare suo padre. Dario sogna di diventare calciatore avendo le qualità ma ormai ha 18 anni e i club vogliono coltivare atleti più giovani. Dinho ha cercato rifugio in un gruppo religioso che frequenta con assiduità dopo il lavoro a una pompa di benzina. Denis, già padre di un bambino, lavora come pony ma si lascia attrarre dalla malavita. Uno sguardo di partecipazione sofferente nei confronti del mondo dei giovani apparentemente privo di speranza ma di fatto carico di un desiderio di denuncia che diviene stimolo affinché qualcosa cambi. Presentato al festival di Cannes 2008, dove Sandra Corveloni ha vinto il premio come miglior attrice.

Al termine della proiezione incontro con l’autore WALTER SALLES (da confermare)

Gio 29/4

AL CUORE, RAMON, AL CUORE! – Il cinema di Sergio Leone

Ore 21,15

IL COLOSSO DI RODI (Italia/Spagna/Francia 1961) di Sergio Leone 142'

A Rodi l'infido consigliere Tireo opprime la popolazione e congiura contro il suo re, Serse. L'eroe Dario (Rory Calhoun) capisce troppo tardi che la bella Diala (Lea Massari) sta dalla parte dei cattivi: ma un provvidenziale terremoto abbatte il colosso in cui si sono rifugiati i cospiratori. La prima regia di Leone si distingue dalla media dei peplum dell'epoca per i tentativi ironici, le citazioni travestite (il duello sulle braccia del colosso, omaggio a *Intrigo internazionale* di Hitchcock) e uno spiccato sadismo (vedi la tortura a base di metallo fuso). E per l'enfasi tronitruante che, nei film successivi, sarà supportata anche da uno stile preciso.

Ven 30/4

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,30 e 22,30

TRIAGE (id., Irlanda/Belgio/Spagna/Francia 2009) di Danis Tanovic 99'

Prima visione

Triage. Rosso, giallo, verde, una graduatoria di dolore e, soprattutto, sopravvivenza per medici e pazienti. Kurdistan in guerra. Tanovic disegna la figura di un medico che con due cartellini, uno blu e uno giallo, sceglie una guarigione fatta di sofferenza o una morte veloce, che lui stesso dà con una pistola. Colin Farrell è l'occhio un po' cinico e molto incosciente di un fotoreporter che non si ferma davanti a nulla. Poi torna in Irlanda, senza il compagno di tante battaglie, con troppe foto troppo vere, una gamba fuori uso e il cuore spento. Un noir bellico-esistenziale del regista vincitore di un Oscar con *No Man's Land*

Sab 1/5

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,15 e 22,30

GLI ABBRACCI SPEZZATI (Los abrazos rotos, Spagna 2009) di Pedro Almodóvar 127'

Mai il regista spagnolo ha dichiarato così apertamente il proprio amore per la settima arte, rendendo omaggio non solo ad alcuni dei registi della sua vita (dal Rossellini di *Viaggio in Italia* all'Antonioni di *Blow Up*), ma anche alle diverse tipologie professionali, dall'attore al macchinista. La storia, affascinante, è tutta giocata sulla duplicazione di nomi e personaggi, ruoli e destini tra i colori dell'isola di Lanzarote. Un amour fou dominato da fatalità e gelosia, in cui carne, lacrime e sangue si fondono con la celluloida in un irresistibile impasto.

Dom 2/5

Spazio aperto – Inediti e riscoperte

Ore 18,30 e 20,30

[REC]2 (id., Spagna 2009) di Racó Plaza e Jaume Balagueró 85'

Quindici minuti dopo. Una squadra d'assalto munita di videocamera sul casco penetra nell'edificio sigillato per cercare un antidoto: il sangue della prima bambina infetta. Il secondo episodio del progetto si rivela un divertente horror cripto-cattolico. I due registi tengono alto il tasso adrenalinico muovendosi con disinvoltura fra numerose citazioni (Romero, Bava, Argento, *The Descent*, *Aliens*, *Il silenzio degli innocenti*). Il film riesce scaltramente a doppiare la claustrofobia derivante dall'unità di luogo costringendola a coincidere con il formato di ripresa video dei militari. Lo spazio diventa l'inquadratura possibile. E l'inquadratura è ciò che si distingue al buio attivando la ripresa.

Lun 3/5

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

Ore 21.15

GENTE D'ALPE (Italia 2009) di Filippo Lilloni, Giovanna Poldi Allai, Sandro Nardi 41'

Prima visione

Poeti, pastori, mulattieri, allevatori ci indicano l'Alpe come bastione naturale, luogo che difende, casa, radice. "Certo le circostanze non sono favorevoli" ma la gente d'Alpe sa che è normale così, s'ingegna, si adatta, si ostina, sopravvive senza garanzie ai margini della storia. Il documentario è un atto di fede in ciò che resta oltre il superfluo e il transitorio.

Ore 22.00

MAGARI LE COSE CAMBIANO (Italia 2009) di Andrea Segre 63'

Prima visione

Neda ha 50 anni, è cresciuta negli anni '60 nel cuore di Roma, ma oggi vive in periferia, a Ponte di Nona. Sara, 18 anni, a Ponte di Nona ci è cresciuta. Figlia di una pugliese e di un egiziano, è una delle pochissime ragazze del quartiere che ha avuto la possibilità di studiare al liceo. Sara e Neda ci conducono in una sorta di autoinchiesta sulle dinamiche di interesse e di potere che segnano le vite quotidiane di migliaia di cittadini come loro.

Ingresso gratuito (è richiesta la tessera)

Mar 4/5

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

Ore 21,15

BRUSTULEIN. CINEMA DA SGRANOCCHIARE AL CINEMA (Italia 2009) di Davide Rizzo 4'

Prima visione

Il documentario, diviso in 13 episodi di 2' l'uno, ricostruisce, attraverso gli ultimi testimoni di un'importante generazione, lo stretto legame che la società italiana ha avuto con l'arte cinematografica, cogliendone le modificazioni della fruizione sociale dal dopoguerra ad oggi. Come si andava al cinema cinquant'anni fa? Chi andava al cinema? Quanti cinema c'erano? Quanti ne sono rimasti e quanti sono scomparsi? E dov'erano quelli che non ci sono più? Pillole di un lavoro di ricerca sul cinema, in attesa del documentario finito.

Ore 21,20

PIAZZATI (Italia 2009) di Giorgio Diritti 53'

Prima visione

L'affitto dei bambini era il contratto stipulato fra la famiglia d'origine e la famiglia ospitante, in occasione delle innumerevoli fiere che si svolgevano sull'arco alpino. "Affittare" i propri bambini era prima di tutto una questione di sopravvivenza, una sofferta decisione. Il documentario raccoglie le testimonianze di alcune persone delle valli occitane della provincia di Cuneo che da bambini hanno lavorato, piazzati presso famiglie che li incaricavano di svariati lavori. I loro volti segnati dall'età e dalla fatica e le loro parole ci aprono una porta sulla loro infanzia.

Ore 22,15

USO IMPROPRIO (Italia 2009) di Luca Gasparini e Alberto Masi 71'

Prima visione

Una storia autobiografica che arriva a toccare alcuni nodi sensibili dell'attualità politica e delle tensioni che sempre più attraversano il tessuto sociale del nostro paese (la convivenza, lo sport, il problema della casa, la precarietà del lavoro, la violenza e il suo rifiuto). Luca, uno dei due autori, alla soglia dei 50 anni decide di avvicinarsi di nuovo a una vecchia passione di gioventù, il rugby, allenandosi con gli All Reds, la squadra dei ragazzi di Acrobax, un centro sociale creato negli spazi occupati dell'ex Cinodromo di Roma. Grandi esperienze ma anche due tragedie.

Mer 5/5

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

Ore 21,15

BRUSTULEIN. CINEMA DA SGRANOCCHIARE AL CINEMA (Italia 2009) di Davide Rizzo 4'

Prima visione

Ore 21,20

IL GIORNO IN CUI LA NOTTE SCESE DUE VOLTE (Italia 2009) di Matteo Lolletti e Lisa Tormena 37'

Prima visione

Giovedì 5 luglio Alberto Mercuriali viene trovato in possesso di una "modica" quantità di hashish. Domenica 8 luglio Alberto è finito sulle prime pagine di alcuni quotidiani locali descritto come un "drogato". Lunedì 9 luglio Alberto si è ucciso col gas di scarico della propria auto. Un articolo diffamatorio pieno di menzogne ha cambiato la vita di un ragazzo. Uno scoop di un giornalista di provincia può uccidere.

Ore 22

MY MAIN MAN. APPUNTI PER UN FILM SUL JAZZ A BOLOGNA (Italia 2009) di Germano Maccioni 95'

Prima visione

Bologna si è trovata, tra gli anni '50 e i '60, a essere testimone di un vero e proprio movimento culturale. Estratti storici, scovati negli archivi centrali di Rai Teche e interviste inedite ai protagonisti di quegli anni straordinari, raccontano una storia largamente condivisa ma spesso relegata al ricordo. Un filo di immagini, parole e musica per narrare di rapporti tra uomini, amicizie e sodalizi artistici, ma soprattutto di un fervore che era riuscito a uscire dalle sale da concerto e si era fatto tangibile per le vie della città.

Gio 6/5

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

Ore 21

L'ITALIA DEL NOSTRO SCONTENTO (Italia 2009) di Elisa Fuksas, Francesca Muci e Lucrezia Le Moli 85'

Prima visione

Il documentario è diviso in tre capitoli. Nel primo, "L'ambiente", si compie un viaggio attraverso il nostro paese: la gente che lo abita, le sue storie e le sue opere, per raccontare come negli ultimi 50 anni l'Italia si sia trasformata, tra sviluppo industriale, piani edilizi scellerati, abitudine all'abusivismo. Nel secondo, "I giovani", il viaggio in Italia si dipana attraverso gli occhi dei suoi giovani inquilini, stretti tra mode, paure e mercato, alla scoperta dei profili più disparati (giovani per sempre, adulti prematuri). Nel capitolo finale, "Politica", ci si confronta con persone qualunque e rappresentanti della "società civile": professionisti, studiosi e studenti, lavoratori e disoccupati.

Ore 22,30

ANTONIO LIGABUE – FICTION E REALTA' (Italia 2009) di Salvatore Nocita 70'

Prima visione

Un narratore d'eccezione, Flavio Bucci (già Ligabue nell'omonima fiction Rai, diretta da Nocita nel 1980) ci conduce attraverso i luoghi abitati dal pittore mettendoci in contatto con temi, frammenti della vita di Ligabue e ricordi. In uno sdoppiamento Bucci è talvolta un narratore oggettivo, talvolta un protagonista che si fonde con il suo ricordo e la sua esperienza di aver incarnato il personaggio Ligabue. Bucci non si limita a "lanciare" le interviste dei personaggi che approfondiscono alcuni temi relativi all'uomo e al pittore Ligabue (temi collegati al suo valore artistico, alla sua malattia mentale, alla sua vita) ma si mette in dialogo anche con il suo doppio nella fiction e con l'immagine vera di Ligabue. Il materiale di repertorio relativo al contesto storico contribuisce a dare spessore e a favorire l'identificazione con i luoghi e i tempi in cui Ligabue ha operato.

Ven 7/5

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

Ore 21,15

BRUSTULEIN. CINEMA DA SGRANOCCHIARE AL CINEMA (Italia 2009) di Davide Rizzo 4'

Prima visione

Ore 21,20

FERDINANDO SCIANNA (Italia 2009) di Giampiero D'Angeli 51'

Prima visione

Ferdinando Scianna (Bagheria, 1943) inizia a fotografare negli anni '60 raccontando per immagini la cultura e le tradizioni della sua regione. A soli vent'anni pubblica, con saggio di Leonardo Sciascia, "Feste religiose in Sicilia", che ottiene un premio. Poi lavora per "L'Europeo" come fotoreporter, inviato speciale, corrispondente a Parigi. Cartier-Bresson lo invita a entrare in Magnum Photos. Dal 1987 alterna il reportage in tutto il mondo con i lavori di moda e pubblicità.

Ore 22,15

OVER THE RAINBOW (Italia 2009) di Maria Martinelli 80'

Prima visione

Il documentario racconta la vita di Daniela e Marica nei sette mesi prima della loro partenza per compiere l'inseminazione assistita alla clinica "Nina Stork" di Copenaghen. Racconta di come i parenti, i colleghi di lavoro, gli amici e le amiche che gravitano attorno alle loro vite abbiano "reagito" a questa decisione. Racconta di come molti non l'abbiano condivisa, di come alcuni, anche se amici storici, ne siano rimasti turbati, di come altri si siano lentamente avvicinati alla loro scelta.

Sab 8/5

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,30 e 22,30

IL RICCIO (Le hérisson, Francia/Italia 2009) di Mona Achache 100'

Trasposizione del bestseller di Muriel Barbery. Il riccio, animale riservato che occulta con gli aculei una bellezza insospettabile, è metafora delle esistenze parallele di Paloma e Renée: l'una nasconde ai nevrotici genitori alto borghesi la sua insopprimibile lucidità e il proposito di suicidarsi nel suo 12° compleanno; l'altra cela, dietro il cliché attentamente riprodotto della portinaia sciatta e ottusa, una cultura raffinata e vorace. Creature affini senza sapere di esserlo, conservano la propria ricchezza interiore in un luogo appartato, ben sapendo che all'esterno degli aculei c'è un mondo incapace di apprezzare la loro viva e dolente complessità.

Dom 9/5

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 18,30 e 20,30

MOON (id., Gran Bretagna 2009) di Duncan Jones 97'

Prima visione

Esempio di quella fantascienza che ha reso intramontabile il genere. Una delle opere Sci-Fi più interessanti di questo ultimo ventennio. Il film racconta la storia di Sam, minatore spaziale impegnato nella ricerca di risorse energetiche sulla Luna, dentro un'astronave asettica come quella di *Alien* e immerso in una fotografia (splendida) che ci riporta alla mente l'allunaggio del '69. Sam Rockwell (enorme) è attore unico di questo piccolo – solo in termini di budget – gioiello intimista e claustrofobico, che sviluppa la sua trama a partire da una semplice considerazione: se decidessimo di fare affari nello spazio profondo saremmo senza scrupoli come siamo da sempre sulla Terra? La risposta fa paura. Il rigore lirico della macchina da presa fa il resto, restituendo al grande schermo un'idea di fantascienza, filosofica e profonda, da tempo perduta.

Mar 11/5

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

Ore 21,15

BRUSTULEIN. CINEMA DA SGRANOCCHIARE AL CINEMA (Italia 2009) di Davide Rizzo 4'

Prima visione

Ore 21,20

PIÙ O MENO IL SESSO CONFUSO (Italia 2009) di Andrea Adriatico e Giulio Maria Corbelli 93'

Prima visione

Un documentario per raccontare come l'Aids abbia segnato gli ultimi 25 anni della nostra storia, che se ne sia consapevoli o no. Nessuna malattia prima di questa ha provocato reazioni così forti: paura, sospetto, panico, ma anche solidarietà, impegno, mobilitazione. Sentimenti che si sono manifestati in maniera eclatante nella vita di alcune persone ma che, per la forza con cui si sono scatenati, non possono non aver sfiorato anche chi non ha avuto alcun contatto col virus. L'Aids si è insinuato come un rumore di fondo nelle nostre relazioni sociali, seminando sospetto, separando ciò che prima tendeva al contatto. Oggi è tempo di guardare indietro e capire perché una infezione virale è stata capace di produrre tali effetti.

Mer 12/5

altrO MOndo – Rassegna di film a tematica GLBT

ore 21,15

KISSING JESSICA STEIN (id., Usa 2002) di Charles Herman-Wurmfeld 96'

Delusa dagli uomini, la giornalista e pittrice Jessica Stein (Heather Juergensen), nevrotica ebrea newyorkese, risponde all'annuncio di una etero, Helen (Jennifer Westfeldt), disinibita gallerista di'arte alla prima esperienza lesbica. E se ne innamora. Le due protagoniste hanno sviluppato un loro copione teatrale del 1997 in una gradevole commedia di produzione indipendente che, pur sconfinando nel territorio di Woody Allen, mantiene freschezza e vivacità, grazie anche a una regia che descrive con brio un ambiente e non perde mai una misura delicata anche nelle scene più intime.

gio 13/5

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

Ore 21,15

BRUSTULEIN. CINEMA DA SGRANOCCHIARE AL CINEMA (Italia 2009) di Davide Rizzo 4'

Prima visione

Ore 21,20

LA VOCE STRATOS (Italia 2009) di Luciano D'Onofrio e Monica Affatato 107'

Prima visione

A 30 anni dalla morte, la voce di Demetrio Stratos continua a suscitare entusiasmi ed emozioni. Il *corpus* del suo lavoro mostra un'eterogeneità unica, estendendosi dai territori della musica commerciale a quelli del rock, del jazz, della musica contemporanea e dell'avanguardia più radicale. Per estensione ed intensità, il carattere del suo lavoro assume l'inafferrabilità del mito, mito che egli realmente è stato per quegli anni, dei quali la sua voce rappresentava al massimo la volontà di cambiamento, di creazione del nuovo e di distruzione del dogma. La struttura narrativa biografica del documentario interseca una molteplicità di temi e livelli: un pezzo della storia e del costume italiani degli anni '60 e '70, un incrocio con il *beat*, le avanguardie e i movimenti.

Ven 14/5

DOC IN TOUR 2010 – Documentari in Emilia-Romagna

Ore 21,15

BRUSTULEIN. CINEMA DA SGRANOCCHIARE AL CINEMA (Italia 2009) di Davide Rizzo 4'

Prima visione

Ore 21,20

PIOMBO FUSO (Italia 2009) di Stefano Savona 82'

Prima visione

Da Gaza non si esce, a Gaza non si entra. E' il 6 gennaio 2009, l'undicesimo giorno dell'attacco israeliano contro la Striscia di Gaza. Mentre al di là del muro invalicabile che separa Gaza dal resto del mondo continuano i bombardamenti aerei e s'intensifica l'invasione di terra, nessun testimone è ancora riuscito a penetrare nella Striscia, a forzare il blocco assoluto imposto dalle truppe d'occupazione alla stampa internazionale. Quando si schiude un'impercettibile falla nel dispositivo impermeabile del confine, un regista con una telecamera riesce a passare. Il film mostra ciò che quella telecamera ha potuto filmare.

Sab 15/5

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 20,30 e 22,30

LA PRIMA LINEA (Italia/Belgio 2009) di Renato De Maria 96'

Alla fine si sono resi tutti conto che il film di De Maria non glorifica i terroristi, non è indulgente nei confronti delle loro azioni, non fa sconti sulla spirale di violenza che provocarono. Mesi di chiacchiere per niente. I produttori sono stati intimiditi fino a rinunciare al contributo pubblico. Liberamente ispirato al libro "Miccia corta" che racconta il declino di Prima Linea, la più grossa organizzazione terroristica italiana, della quale l'autore, Sergio Segio, fu la mente militare, il film rende bene la dignità tutt'altro che letteraria dei personaggi sullo sfondo: le madri segnate, i padri dubbiosi, i compagni delle fabbriche che non condivisero le scelte assassine di quei ragazzi.

Dom 16/5

SPAZIO APERTO – Inediti e riscoperte

Ore 18,30 e 20,30

A SERIOUS MAN (id., Usa/Gran Bretagna/Francia 2009) di Ethan e Joel Coen 106'

L'acida ironia dei fratelli Coen supera le vette della commedia e si tinge di crudeltà nella storia di un uomo che vede ogni suo gesto di serietà e gentilezza trasformarsi in boomerang. Larry Gopnik (lo strepitoso Michael Stuhlbarg) è un professore di fisica in una cittadina del Midwest, anno 1967, e vive la vigilia della stagione delle rivolte in una condizione simmetrica a quella del "grande Lebowski", pieno di rimpianti per il "flower power". Larry è immerso in un mondo che non gli appartiene e che lo espelle sistematicamente, ha troppi principi, è buono, comprensivo, morale. Il film è tutto dentro l'universo yiddish, dentro una cabala impazzita, che non dà pace al pover'uomo.